



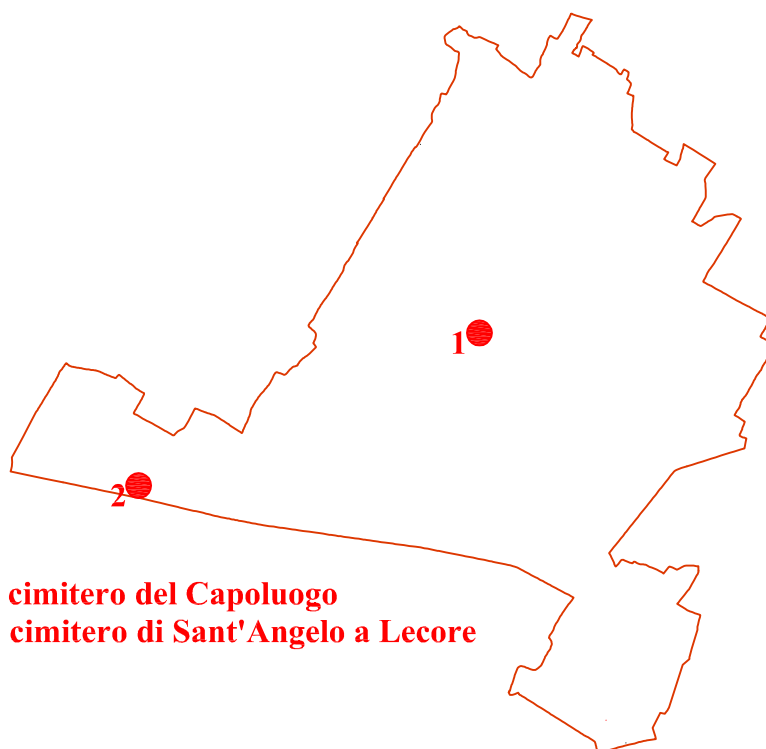
Comune di Campi Bisenzio

Provincia di Firenze

P.R.G. 2005 - Regolamento Urbanistico

Adozione: Delibera C.C. n°201 del 2/12/2004 - Approvazione: Delibera C.C. n°90 del 20/7/2005

Ufficio di P.R.G. - Progettista : Arch. Pietro Pasquale FELICE



- 1 - Ampliamento cimitero del Capoluogo
- 2 - Ampliamento cimitero di Sant'Angelo a Lecore

Il Progettista

Giugno 2011

Elaborato n°

-

Oggetto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Scala

-

Titolo

VARIANTE AL RUC N. 18 REITERAZIONI DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DI SANT'ANGELO A LECORE

Adozione: Delibera C.C.n° _____

Approvazione: Delibera C.C.n° _____

L'Amministrazione Comunale ha previsto per l'anno 2011-2012 la realizzazione di alcune opere pubbliche di particolare urgenza e necessità per il territorio comunale. Fra queste, l'ampliamento di due dei sette cimiteri comunali cioè il cimitero del Capoluogo e quello della frazione di Sant'Angelo a Lecore.

motivazioni ed obiettivi

Il Regolamento Urbanistico Comunale del Comune di Campi Bisenzio è stato adottato con Del.C.C. n. 201 del 2.12.2004 ed approvato con Del.C.C. n. 90 del 20 luglio 2005. E' stato, inoltre, integrato e modificato con successive varianti fra cui la variante n. 3 adottata con Del.C.C. n. 72 del 19.07.2007 ed approvata con Del.C.C. n. 118 del 13.10.2008.

Essendo diventato esecutivo nel 2005, è quindi decorso il termine quinquennale dall'entrata in vigore del Regolamento Urbanistico di cui al comma 5 dell'articolo 55 della L.R. 1/2005 che recita: *"Le previsioni di cui al comma 4 ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi"*.

La realizzazione di eventuali opere pubbliche come quelle oggetto del presente provvedimento, necessita di una preliminare variante al RUC per la riconferma dei vincoli espropriativi di cui all'art. 9 del DPR 327 del 08.06.2001 da approvarsi secondo le procedure previste dalle vigenti leggi.

Ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione dell'ampliamento dei cimiteri in oggetto può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorchè diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

La presente variante al RUC per la reiterazione dei vincoli espropriativi è finalizzata all'ampliamento dei cimiteri comunali:

- del capoluogo situato in fregio a via Tosca Fiesoli nella zona ad ovest del capoluogo.
- di Sant'Angelo a Lecore situato nella relativa frazione

cimitero del capoluogo

Si tratta del cimitero comunale situato in fregio a via Tosca Fiesoli in posizione limitrofa a quello di proprietà della Confraternità della Misericordia, insieme al quale assolve alle necessità della zona del capoluogo.

Il progetto di definitivo di ampliamento redatto dallo "Studio Tecnico Edilprogetti" prevede la realizzazione di ulteriori campi di inumazione in un'area adiacente al cimitero. Si tratta del primo stralcio dell'ipotesi più ampia di ampliamento di cui al progetto preliminare approvato con Del.G.C. n. 68 del 27.03.2008.

Questo primo stralcio di ampliamento prevede la realizzazione di circa 440 posti di inumazione con l'interessamento di un'area attualmente di proprietà privata di mq 5.500 circa (43mtx127m).



ampliamento: primo stralcio

La disposizione dei campi cimiteriali consentirà in futuro di realizzare un nuovo corpo edilizio in cui ospitare ulteriori nuovi loculi, servizi igienici e locali accessori così come previsto dal progetto preliminare approvato con Del.G.C. n. 68 del 27.03.2008.



ampliamento progetto preliminare

L'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche per l'anno 2011, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 27.5.2011, per una spesa presunta di 500.000€ da finanziarsi con l'assunzione di mutuo.

aree interessate: procedure espropriative e destinazione urbanistica

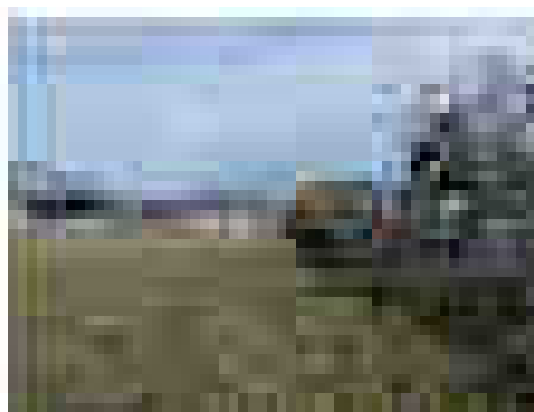
Le aree interessate dal progetto sono identificate catastalmente dalle particelle di cui alla presente tabella :

10	623	Di Vita	Alessandro
10	807	Gambone	Gerardo
10	363	Ferroni	Mirella Maria
10	363	Panerai	Olivia
10	1015	Paolieri	Lida
10	496	Paolieri	Spartero
10	838	Cicero	Maria
10	838	Giangrasso	Nicolo
10	1067	Cicero	Maria
10	1067	Giangrasso	Nicolo
10	1068	Burzi	Massimo
10	1068	Burzi	Elisabetta
10	1068	Mocali	Mery
10	474	Rossi	Angiola
10	654	Di Vita	Alessandro

Le aree interessate dall'ipotesi progettuale di cui al progetto preliminare approvato nel 2008 sono destinate dal vigente RUC ad "Aree per attrezzature di interesse comune" di cui all'art. 137 delle NTA.

Si dà atto che l'ampliamento ricade interamente nei 50 mt di inedificabilità assoluta dal perimetro attuale dell'impianto cimiteriale.

Ai sensi dell'art. 338 del *Testo unico delle leggi sanitarie* approvato con R.D. 1265/1934, è vietato costruire edifici, intorno ai cimiteri quali esistenti in fatto, entro una fascia che nel caso specifico è quantificata in 50 mt come da Del.C.C. n. 281 del 24.07.1986 e parere USL del 05.06.1986.



l'area

Trattasi del progetto di ampliamento del cimitero di Sant'Angelo a Lecore situato in fregio a via Crocicchio dell'Oro, subito a nord di via Pistoiese.

L'ampliamento del Cimitero di Sant'Angelo a Lecore è finalizzato alla realizzazione di nuovi campi di inumazione in un'area limitrofa a quella del cimitero esistente.

L'area è situata ad est dei suoli cimiteriali esistenti nella porzione tergale del cimitero in terreni prevalentemente di proprietà dell'Amministrazione Comunale. La superficie interessata dalle opere di ampliamento presenta pianta rettangolare con dimensioni circa ml 9,00 x 50,00

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di nuovi campi di inumazione in un'area rettangolare di mt 9x 50 mt situata in posizione tergale rispetto all'impianto cimiteriale esistente. Il progetto definitivo redatto dallo "Studio Tecnico Edilprogetti" ricalca sostanzialmente, con piccole modifiche, il progetto preliminare già approvato con Del.G.C. n. 69 del 27-3-2008.



L'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche per l'anno 2011, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 27.5.2011, per una spesa presunta di 200.000€ da finanziarsi con proventi derivanti da vendita del patrimonio comunale.

aree interessate: procedure espropriative e destinazione urbanistica

Le aree interessate dalle opere da realizzarsi sono individuate catastalmente dalle seguenti particelle catastali:

30	445	Bernocchi	Andrea
		Bernocchi	Angela
		Bernocchi	Anna
		Bernocchi	Letizia
		Caciotti	Silvana
		Cocci	Nilvana
		Lombardi	Maria

Le aree interessate sono destinate dal vigente RUC a . "Zone con prevalente funzione agricola di cui all'art. 154 del RUC, all'interno della perimetrazione del SIC-Stagni di Focognano. interamente in fascia di rispetto cimiteriale di cui all'art. 102 in particolare commi 2 lettera b) e comma 10 ".

Nel caso specifico si evidenzia il fatto che la fascia di rispetto è stata portata a mt 50 come a seguito di parere favorevole dell'ASL datato 29.04.2005 PROT. 24862.



valutazione integrata e valutazione ambientale strategica

Considerato che la presente variante, reiterando previsioni già contenute nel vigente Regolamento Urbanistico non propone nuove azioni di trasformazione, né incrementi di superfici e volumi, non altera le classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente Regolamento Urbanistico, non definisce quadro di riferimento di progetti da sottoporre a VIA (valutazione di impatto ambientale) o a verifica di assoggettabilità a VIA e quindi, ai sensi delle vigenti leggi e ai sensi della ai sensi della Del.G.C. n. 152 del 18.05.2010 non è sottoposta a valutazione integrata di cui al Tit. II, capo I, della L.R. 1/05 e al Regolamento Regionale n. 4/R/2007 approvato con DPGR del 09.02.2007 e non è sottoposta, giusto l'art. 5 della L.R. 10/2010, a VAS (valutazione ambientale strategica) né a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, di cui al D.Lgs 152/2006.

conformità

La Variante è stata redatta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- il Piano Strutturale del Comune di Campi Bisenzio, adottato con deliberazione C.C. n. 65 del 14.04.2003 ed approvato definitivamente con deliberazione C.C. n°122 del 27.9.2004;
- gli strumenti di pianificazione sovracomunali (Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, Piano Autorità di Bacino del Fiume Arno) e gli ulteriori piani e programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della legge regionale 3.1.2005 n°1.

Vincoli espropriativi

Ai sensi dell' art. 11 del DPR 327/2001, dovrà essere comunicato l'avvio al procedimento a fini espropriativi ai proprietari delle aree interessate dalla reiterazione dei vincoli espropriativi.

Le modalità di comunicazione risponderanno a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001 e cioè:

2. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

deposito indagini geologico-idrauliche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, e del Regolamento regionale n. 26/R approvato con DPRT del 27.04.2009 verrà presentata all' Ufficio del Genio Civile di Firenze la certificazione di cui al 2° comma dell'art. 5 del citato D.P.G.R.T. n 26/r. in quanto trattasi di una variante di mera imposizione di vincoli espropriativi che non modifica le destinazioni urbanistiche attualmente già in essere.

elaborati costituenti la variante

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
- **ELABORATO N. 1 - CIMITERO DEL CAPOLUOGO**
 - ipotesi progettuale di massima
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su areofotogrammetria
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su foto aerea
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su catastale
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su estratto tavola n. 7 del Regolamento Urbanistico
- **ELABORATO N. 2 - CIMITERO DI SANT'ANGELO A LECORE**
 - ipotesi progettuale di massima
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su areofotogrammetria
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su foto aerea
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su catastale
 - identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su estratto tavola n. 7 del Regolamento Urbanistico

PROGETTISTA
RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Arch. Antonella Bucciarelli